



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
29	11-08-2020

OGGETTO:	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - DOTT. GIUSEPPE PARENTE
-----------------	--

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 31.05.2020 ha cessato dall'incarico di segretario generale il dott. Stefano Sergio, già nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Calolziocorte con proprio decreto n. 43 del 14.09.2018 e confermato da successivo decreto n. 28 del 11.07.2019;
- in data 03.08.2020 ha preso servizio il dott. Giuseppe Parente, in qualità di Segretario Generale, nominato con decreto sindacale n. 25 del 14.07.2020;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012 n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2011, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1 c. 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.";

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

DECRETA

1. di nominare, a far data dal presente provvedimento, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il segretario generale dott. Giuseppe Parente, nato a Brienza (PZ) il 18/02/1959, nominato con decreto sindacale n. 25 del 14.07.2020;
2. di incaricare il suddetto funzionario di predisporre annualmente, entro il 31 gennaio, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione, comprensiva delle indicazioni per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di pubblicare il presente provvedimento all’albo informatico e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e di comunicare la nomina del responsabile Anticorruzione all’ANAC;
4. di comunicare il presente Decreto alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Calolziocorte, 11 agosto 2020

Per presa d'atto

Il Segretario Comunale

dott. Giuseppe Parente

Il Sindaco

Ing. Marco Ghezzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Decreto n° 29/2020

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE - DOTT. GIUSEPPE PARENTE**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente dal 11-08-2020 al 26-08-2020.

Calolziocorte, 11-08-2020

L'Addetto alle Pubblicazioni

SERGIO BONFANTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.